

MANUALE DELLE PROCEDURE ADG – ALLEGATO 2

SCHEDA DI CONTROLLO AIUTI DI STATO

Scheda di controllo sugli aiuti di stato

Dipartimento regionale competente:

Direzione proponente:

Tipologia dell'atto: _____ :

- ☐ proposta di legge regionale,
- ☐ proposta di regolamento regionale,
- ☐ proposta di atto presidenziale
- ☐ proposta di deliberazione di Giunta regionale (con o senza Avviso o Bando)
- ☐ proposta di determinazione direttoriale (con o senza Avviso o Bando)
- ☐ proposta di determinazione dirigenziale (con o senza Avviso o Bando)

Altro (specificare)

Descrizione sintetica dell'intervento:

Indicare

Finalità _____

Obiettivo
principale _____

Durata _____

Stanziamiento complessivo:

Stanziamiento **annuale**

Ammontare stimato per ogni beneficiario

Elementi per la valutazione dell'esclusione di ogni ipotesi di aiuto di stato

Non si procede alla compilazione della scheda di controllo perché
(segnare con una X l'opzione prescelta)

- ☐ l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (ad esempio perché l'amministrazione si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo (esterno o interno al sistema regionale) che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, e al quale si rinvia per la valutazione di competenza sugli aiuti di Stato);
- ☐ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio che consentono di effettuare una valutazione compiuta per i profili inerenti agli aiuti di Stato, pertanto, si rinvia la compilazione della scheda al momento dell'adozione di un atto successivo d'attuazione (ad esempio: approvazione Linee d'Indirizzo PR FESR e FSE + 2021-2027);
- ☐ la proposta di atto non assume rilievo, per la verifica ex ante sugli aiuti di Stato, in quanto:
 - modifiche ad una misura di aiuto già esistente avente numero SA
 - e tali modifiche assumono carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto esistente;
 - attuazione, (o apporta modifiche che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a provvedimenti per i quali la scheda per il controllo ex ante è stata già compilata in data (specificare estremi del provvedimento già adottato);
 - attuazione a norme o provvedimenti sui quali una autorità statale competente ha già espresso una propria valutazione di non sussistenza di aiuti di Stato (indicare gli estremi delle fonti statali che contengono tale valutazione negativa);
 - attuazione (o apporta modifiche che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato
(specificare il codice attribuito alla valutazione sull'ipotesi di aiuto SA.);
- ☐ con riferimento al finanziamento pubblico contenuto nella proposta di atto
- ☐ i soggetti che traggono un vantaggio economico, diretto o indiretto dall'intervento, non sono un'impresa, ai sensi della normativa europea in materia di concorrenza, perché non svolgono attività economica in quanto non offrono beni o servizi in un contesto di mercato;
- ☐ l'attività svolta dal beneficiario, secondo le modalità organizzative definite a livello statale, non rientra in un mercato e non vi sono altri operatori economici che possono o che sono disposti ad offrire il medesimo servizio; ☐ la partecipazione pubblica al capitale di un'impresa, anche di maggioranza, dà luogo solo all'esercizio di diritti connessi alla qualità di azionista;
- ☐ perché gli enti finanziati agiscono in veste di autorità pubblica esercitando i c.d. poteri d'imperio;
- ☐ l'attività finanziata rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica (o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta) o qualora l'attività economica sia comunque indissociabile da tali funzioni essenziali;
- ☐ (nel campo della RSI), l'attività economica svolta dal soggetto da finanziare è puramente accessoria rispetto a quella non economica, e pur assorbendo gli stessi fattori di produzione (quali materiali,

attrezzature, manodopera e capitale fisso), la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva dell'entità (ripartizione comprovabile mediante l'esame dei rendiconti finanziari annui del soggetto beneficiario).

(nel campo della Cultura) l'attività economica svolta dal soggetto da finanziare è esclusa dal campo di applicazione della normativa europea ai sensi della recente Comunicazione (2016/C 262/01) sulla nozione d'aiuto di Stato (par. 2.6 e punti 196 e 197);

☐ Altro: ... (a mero titolo di esempio si citano):

- misure che non creano distorsione alla concorrenza o che non hanno impatto sugli scambi tra Stati membri, per le tipologie di finanziamento di cui al paragrafo 6.2 - punti 196 e 197 e paragrafo 7.2.2. della recente Comunicazione (2016/C 262/01) sulla nozione d'aiuto di Stato;
- misure che non concedono alcun vantaggio economico (diretto ed indiretto) perché concesse nel rispetto del Criterio dell'operatore in un economia di mercato (c.d. MEO Test) paragrafo 4.2 della recente Comunicazione (2016/C 262/01) sulla nozione d'aiuto di Stato.

Ai fini della redazione della presente Scheda, nonché per le considerazioni che hanno condotto all'esclusione dalla verifica ex ante sulla sussistenza di ogni ipotesi di aiuti di Stato, si precisa che la Direzione competente per l'adozione dell'atto di cui alla proposta in esame:

☐ HA RICHIESTO il supporto al Distinct Body con nota del

.....

(Il supporto è stato richiesto per la compilazione della sezione e/o punto/i specifico/i della scheda.)

☐ NON HA RICHIESTO il supporto al Distinct Body.

Luogo e data _____

Il Dirigente dell'Ufficio proponente

(.....)

Il Direttore Generale del Dipartimento
proponente

(.....)

Sezione I^a -

Valutazione sui requisiti, cumulativamente necessari, per qualificare un finanziamento pubblico come un aiuto di Stato, ai sensi dell'articolo 107, par. 1 del TFUE ^{1.2}

Dipartimento regionale competente :

Direzione proponente:

Tipologia dell'atto:

- ☐ proposta di legge regionale,
- ☐ proposta di regolamento regionale,
- ☐ proposta di atto presidenziale
- ☐ proposta di deliberazione di Giunta regionale (con o senza Avviso o Bando)
- ☐ proposta di determinazione direttoriale (con o senza Avviso o Bando)
- ☐ proposta di determinazione dirigenziale (con o senza Avviso o Bando) Altro

(specificare)

Descrizione sintetica dell'intervento:

Indicare

Finalità _____ Obiettivo

principale _____

Durata _____

Stanziamiento complessivo:

Stanziamiento annuale

Ammontare stimato per ogni beneficiario

1. Utilizzo di risorse pubbliche

1. Qualora dalla sezione I^a risultino presenti gli elementi: impatto sulle risorse pubbliche, beneficiari e selettività, esistenza di un vantaggio economico a favore i "imprese" la presenza di un aiuto di stato si presume, fatti salvi i casi di cui alla Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01: In mancanza di un solo dei suddetti requisiti non si configura aiuto di stato, pertanto l'amministrazione è esonerata dalla prosecuzione della compilazione della scheda. (Circolare Presidenza del Consiglio dei

Ministri del 15.02.2017) 2. In presenza dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 occorre presupporre che sia soddisfatto anche il criterio relativo alla potenziale distorsione della concorrenza e incidenza sugli scambi, fatti salvi i casi di cui alla Comunicazione della Commissione europea UE (2016/C 262/01). In presenza dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 l'eventuale esclusione della distorsione della concorrenza e incidenza sugli scambi necessita di una indagine approfondita che non può essere fatta nel contesto della presente checklist.

1.a Il provvedimento prevede l'impiego di risorse di natura pubblica?

☐ SI

☐ NO

Indicare una delle opzioni:

☐ il vantaggio è concesso a valere su risorse del bilancio pubblico delle Autorità nazionali o del bilancio di altri enti pubblici sulla cui destinazione le Autorità nazionali esercitano la propria discrezionalità (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento europei - SIE)), oppure

☐ il vantaggio è concesso a valere su risorse che non originano direttamente o indirettamente dall'Autorità pubblica, ma che originano da soggetti privati e sulle quali tuttavia l'Autorità pubblica esercita il controllo in termini di influenza dominante sulla destinazione d'uso delle stesse (es. tributi parafiscali o contributi privati resi obbligatori da un atto dell'Autorità pubblica);

☐ altro (specificare)

☐ (specificare gli eventuali dubbi)

In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 1.a, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.

1.b – Le risorse sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ SI

☐ NO

☐ il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica;

☐ il vantaggio è concesso attraverso intermediari (istituti di credito, agenzie, società finanziarie) che agiscono sotto il controllo dell'Autorità pubblica (azionariato, diritti di voto, nomine del presidente e dei membri dei rispettivi consigli d'amministrazione) o su direttiva dell'Autorità pubblica.

☐ Altro

☐ (specificare gli eventuali dubbi)

In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 1.b, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.

2. Beneficiari e selettività

Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario è un'impresa. Per impresa si intende qualsiasi entità che esercita attività economica, ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato, a prescindere dal suo status giuridico (pubblico o privato), dalle modalità di finanziamento, dal conseguimento o meno dello scopo di lucro, nonché dalla capacità di conseguire utili.

2.a Attività economica

L'aiuto viene concesso in relazione ad un'attività economica?

- ☐ SI
- ☐ NO

In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 2.a, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi alla nozione di impresa e di attività economica forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato. 2.b Presenza di selettività

- ☐ SI
- ☐ NO

La misura è selettiva perché avvantaggia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese. Indicare se la selettività riguarda imprese individuate per:

- ☐ identità (aiuti ad hoc);
- ☐ dimensione;
- ☐ settore economico o attività (indicare quali);
area geografica (indicare quale);
- ☐ altre caratteristiche pre-determinate (ad esempio regimi rivolti solo a determinati soggetti giuridici, o solo ad imprese neo-costituite, ecc...);
- ☐ caso di finanziamento pubblico di infrastrutture ad utilizzo commerciale, attraverso la limitazione, di diritto o di fatto, dell'accesso all'infrastruttura solo a taluni utenti commerciali.
- ☐ Altro (specificare):
- ☐ (specificare gli eventuali dubbi)

In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 2.b, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi alla selettività forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.

Se si è risposto NO al presente punto 2, non compilare il successivo punto 3. Se si è risposto SI ad entrambi i punti 1 e 2, compilare il successivo punto 3 per verificare la presenza di un aiuto di Stato.

Si ricorda che il diritto europeo fa divieto di condizionare le misure di aiuto all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato, fermo restando il principio di territorialità in base al quale l'attività dell'Amministrazione regionale per sé si rivolge al proprio territorio di competenza. Le misure di aiuto potranno pertanto rivolgersi ad imprese aventi

unità operativa sul territorio regionale ma non potranno richiedere alle imprese beneficiarie di avervi sede legale

3. Vantaggio economico

Il vantaggio economico è un beneficio che una impresa non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché lo Stato ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente). Per impresa si intende qualsiasi ente che esercita un'attività economica ai sensi della normativa nazionale e della comunicazione UE 2016/C 262/01, tra cui rientrano, ad esempio, anche gli studi professionali. Si è presenza di una concessione di vantaggio economico?

☐ SI

☐ NO

Indicare lo strumento di aiuto che conferisce il vantaggio economico:

- ☐ sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto);
- ☐ abbuono di interessi (contributo in conto interessi);
- ☐ agevolazioni fiscali (es. detrazioni d'imposta, riduzione della base imponibile, riduzione dell'aliquota);
- ☐ differimento dell'imposta; (esoneri fiscali, ammortamento accelerato);
- ☐ riduzione dei contributi di previdenza sociale (oneri sociali e previdenziali);
- ☐ estinzione o riduzione del debito;
- ☐ cessioni di beni o servizi a prezzi inferiori a quelli di mercato;
- ☐ garanzia (concessione di garanzie a condizioni più favorevoli di quelle di mercato); ☐ prestito agevolato (mutuo a tasso agevolato);
- ☐ riduzione del rischio collegato ad un investimento in un'impresa o in una serie di imprese;
- ☐ finanziamento del rischio collegato ad un investimento in grandi imprese o imprese quotate nel listino ufficiale di una borsa valori o di un mercato regolamentato; ☐ partecipazione al capitale (l'apporto di nuovo capitale all'impresa si effettua in circostanze che non sarebbero accettabili per un investitore privato operante nelle normali condizioni di mercato);
- ☐ compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale, che non rispetta tutte e 4 le condizioni Altmark;
- ☐ nel caso di intervento su infrastrutture:
per il proprietario: riduzione dei costi di costruzione, estensione o ammodernamento;
- ☐ per il gestore: sollevamento da taluni oneri che il contratto di concessione riporrebbe in capo al gestore;
- ☐ per l'utente: condizioni agevolate per l'accesso e la fruizione dell'infrastruttura. ☐ altro (specificare):

☐ (specificare gli eventuali dubbi)

In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 3, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi al vantaggio forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.

Sezione II^a -

Individuazione degli strumenti di compatibilità e delle procedure ai fini della legalità

Si è presenza di un aiuto di Stato?

- ☐ SI
☐ NO

In caso di risposta affermativa, indicare gli eventuali strumenti utilizzabili ai fini della compatibilità delle misure d'aiuto anche al fine di individuarne la corretta procedura, per la legalità dell'aiuto:

- ☐ de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (oppure n. 1408/2013 oppure n. 717/2014);
☐ esenzione dall'obbligo di notifica preventiva ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 (GBER) (regolamento generale di esenzione per categoria) (oppure n. 702/2014 (ABER) oppure n. 1388/2014 (FIBER), di cui si specificano:

la Sezione _____ e gli articoli pertinenti _____ [?]
notifica preventiva, da sottoporre a decisione della Commissione, nel rispetto della clausola di Stand still e ai sensi degli Orientamenti e delle Linee guida di settore [?] (indicare i riferimenti):

In mancanza di Orientamenti o Linee guida specificare la disciplina di riferimento dell'aiuto in oggetto

- ☐ disposizione diretta del Trattato (TFUE)
☐ articolo 93
☐ articolo 107.2 – specificare la lettera pertinente
☐ articolo 107.3 – specificare la lettera pertinente
☐ disciplina sui Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG):
☐ Regolamento (UE) n. 360/2012 (de minimis SIEG)
☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG
☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70
☐ Disciplina dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (2012/C 8/03) [?] Caso da proporre a pre notifica

Ai fini della verifica ex ante di cui alla presente allegato 1/a, si precisa che la Direzione competente per l'adozione dell'atto che prevede la concessione dei finanziamenti di cui alla proposta in esame

- ☐ HA RICHIESTO il supporto al Distinct Body con nota del
(Il supporto è stato richiesto per la compilazione della sezione e/o punto/i specifico/i della presente scheda).
- ☐ NON HA RICHIESTO il supporto al Distinct Body.

Luogo e data _____

Il Dirigente dell'Ufficio proponente
concedente

(.....)

Il Direttore del Dipartimento o Autorità responsabile o Soggetto

(.....)

Si precisa che se si è barrata la casella (specificare gli eventuali dubbi: ad una delle domande presenti nella Scheda, il supporto del Distinct Body deve essere richiesto dalle Direzioni responsabili della compilazione della scheda, con la precisazione che il parere reso dal Distinct Body dovrà essere allegato: al modulo di notifica sulla piattaforma SANI2, oppure alla richiesta al DPE di valutazione preliminare e sommaria delle misure inquadrate nel Regolamento Generale di esenzione da notifica (GBER), e ad ogni altra richiesta di parere che la Direzione che predispone la misura di aiuto intenderà sottoporre al DPE.